



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione**

**Direttore**

**Spett.le DIRPUBBLICA  
Federazione del Pubblico Impiego  
Sede Provinciale di Roma  
Via Giuseppe Bagnera, 29  
00146 ROMA**

**Mail: [sede@dirpubblica.it](mailto:sede@dirpubblica.it)**

**Pec: [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)**

**OGGETTO: Informazioni sull'assunzione del nuovo dirigente amministrativo in ISIN – RIF.  
Richiesta DIRPUBBLICA – Nota del 9.10.2020**

È pervenuta la nota in oggetto di Codesta Dirpubblica – sede provinciale di Roma, a firma del segretario organizzativo Maurizio Marchetti, con la quale si chiedono informazioni sull'assunzione del nuovo dirigente amministrativo di ISIN, e a tal fine si richiamano elementi fattuali acquisiti *<in base ad un esame esterno condotto da un soggetto terzo ed estraneo alla vicenda>* che riguardano la mancata pubblicazione del provvedimento di conferimento del predetto incarico sul sito istituzionale di ISIN e prospettano a carico di quest'ultimo comportamenti contrari alla legge e a rischio di fenomeni corruttivi.

Si tratta di affermazioni pretestuose e infondate che rischiano di cagionare gravi danni all'immagine e alla governance dell'ente.

In proposito si precisa quanto segue:

- a. Il provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale non generale di dirigente del Servizio AGBP dell'ISIN è stato pubblicato sul sito web in data antecedente alla nota in oggetto;
- b. l'accordo con UNIONCAMERE è stato stipulato, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 6, comma 20-bis, del decreto legislativo n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n.135 del 2017. Infatti, questa norma stabilisce espressamente che *< Per la gestione unitaria di servizi strumentali l'ISIN può stipulare convenzioni con le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165>*. Pertanto, su questo specifico aspetto, un esame del testo dell'Accordo pubblicato sul sito web istituzionale avrebbe potuto fugare ogni dubbio sulla regolarità e sulla correttezza dell'operato dell'ISIN, con riferimento a tutti i profili di dubbio evidenziati e alle linee guida ANAC che fissano i requisiti da rispettare nei rapporti convenzionali tra amministrazioni
- c. l'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, sul quale si basa la prospettazione di una situazione di conflitto di interessi e corruttiva prevede che: **«I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche**



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione**

**Direttore**

*amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, **attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione** svolta attraverso i medesimi poteri.>. L'incompatibilità riguarda, quindi, un dipendente pubblico che instaura un rapporto di lavoro con un soggetto privato nei confronti del quale aveva esercitato poteri autoritativi e autorizzatori, e non un dipendente pubblico che instaura un nuovo rapporto di lavoro con un altro ente pubblico!! La semplice lettura della norma, tra l'altro riportata testualmente in calce alla nota in oggetto, sarebbe stata sufficiente a Codesta DIRPUBBLICA per rilevare l'infondatezza della prospettazione e l'erronea interpretazione dedotta <in base ad un esame esterno condotto da un soggetto terzo ed estraneo alla vicenda>. La stessa delibera ANAC n. 88 dell'8 febbraio 2017 risulta chiara sul punto.*

Ciò premesso si deve rilevare che quanto riportato nella nota e le modalità di trasmissione e diffusione della stessa, con il riferimento indebito alle "porte girevoli", rischiano di avere effetti diffamatori nei confronti dell'ISIN e del sottoscritto che ha la responsabilità della gestione dell'ente.

Si invita pertanto Codesta DIRPUBBLICA a dare immediata notizia e diffusione del contenuto della presente nota con le medesime forme, modalità e rilevanza utilizzate per la richiesta in oggetto, al fine di non aggravare gli effetti pregiudizievoli della stessa.

Distinti saluti

**Avv. Maurizio Pernice**